

**GLI APPUNTAMENTI** IL MESE PIÙ CALDO SI TINGE D'AZZURRO A DISTANZA DI UN ANNO DALLE OLIMPIADI

# Dall'atletica alla scherma l'Italia sfida il mondo

## SETTE SORELLE

Tante sono le discipline  
che si misureranno  
con i Mondiali

● Il mese più caldo si tinge d'azzurro. A distanza di un anno dai Giochi di Londra, e con in mente l'obiettivo olimpico di Rio 2016, lo sport italiano torna a sfidare il mondo. Scherma, atletica leggera, canoa, canottaggio, ginnastica ritmica, judo e pentathlon moderno, dopo aver contribuito per il 43% al medagliere azzurro a Londra, saranno chiamati nuovamente a rappresentare l'Italia nelle competizioni iridate che le vedranno protagoniste ad agosto. E le sette sorelle, in vista dell'impegno mondiale, hanno deciso di fare squadra presentando le rispettive delegazioni in maniera congiunta attraverso l'iniziativa «Agosto Azzurro» andata in scena al salone d'Onore del Coni. «Questa è una festa, e non è solo questione di unire le forze o di spending review - le parole del presidente del Comitato olimpico, Giovanni Malagò - Questa è la casa dello sport e quindi siamo più che mai vicini a quello che succederà nel mese di agosto».

«Penso che questa iniziativa sia all'insegna del buon senso: anziché avere tante presentazioni diverse, magari con un piccolo spazio, si è deciso di unire le forze - ha aggiunto Malagò - I sogni degli atleti d'altre discipline sono uguali anche se si praticano differenti discipline».

Si cerca sempre di raggiungere certi risultati». La staffetta dello sport tricolore partirà da Budapest con la scherma (5-12 agosto), che poi passerà il testimone all'atletica (Mosca,

10-18 agosto) e al pentathlon (Kaohsiung, 21-28 agosto); nella seconda metà del mese toccherà quindi al canottaggio (Chungju, 25-31 agosto) e al judo (Rio De Janeiro, 27-31 agosto), mentre a chiudere il programma della maratona estiva saranno canoa e kayak (Duisburg, 27 agosto-1 settembre) e ginnastica (Kiev, 28 agosto-1 settembre).

Tra gli atleti presenti al Coni, i più decisi in vista dell'appuntamento iridato sono sembrati Elisa Di Francisca (scherma) e Fabrizio Donato (atletica). La campionessa olimpica di fioretto, pur riconoscendo le insidie dell'evento («le avversarie, sia italiane che straniere»), non ha nascosto la voglia di puntare al massimo. «La cosa importante è riuscire a concentrarsi e battere le proprie paure più che le avversarie. Finalmente sono riuscita ad allenarmi con continuità - ha confessato l'azzurra - andiamo in pedana per vincere, non per partecipare. Siamo forti ed agguerrite». Sulla stessa lunghezza d'onda il collega sciaboliere Aldo Montano: «Devo difendere il titolo e non sarà facile, ma ce la metterò tutta. Forza di volontà e determinazione non mancano altrimenti non sarei qui a 34 anni».

E tra i veterani che punteranno ad onorare al meglio l'Italia sportiva ci sarà anche il triplista Fabrizio Donato che il 14 agosto, in piena rassegna mondiale in Russia, compirà 37 anni.

